

Siracide

29 ¹ Chi pratica la misericordia concede prestiti al prossimo,
chi lo sostiene con la sua mano osserva i comandamenti.

² Da' in prestito al prossimo quando ha bisogno,
e a tua volta restituisci al prossimo nel momento fissato.

³ Mantieni la parola e sii leale con lui,
e in ogni momento troverai quello che ti occorre.

⁴ Molti considerano il prestito come cosa trovata
e causano fastidi a coloro che li hanno aiutati.

⁵ Prima di ricevere, uno bacia la mano del creditore
e parla con voce sommessa delle ricchezze altrui;
ma alla scadenza cerca di guadagnare tempo,
trova delle scuse e incolpa le circostanze.

⁶ Se paga, a stento riceve la metà,
e deve considerarla come una cosa trovata.
In caso contrario, spoglia il creditore dei suoi averi
e senza motivo se lo rende nemico;
maledizioni e ingiurie gli restituisce,
e invece della gloria gli rende disprezzo.

⁷ Molti si rifiutano di prestare non per cattiveria,
ma per paura di essere derubati senza ragione.

⁸ Tuttavia sii paziente con il misero,
e non fargli attendere troppo a lungo l'elemosina.

⁹ Per amore del comandamento soccorri chi ha bisogno,
secondo la sua necessità non rimandarlo a mani vuote.

¹⁰ Perdi pure denaro per un fratello e un amico,
non si arrugginisca inutilmente sotto una pietra.

¹¹ Disponi dei beni secondo i comandamenti dell'Altissimo
e ti saranno più utili dell'oro.

¹² Riponi l'elemosina nei tuoi scrigni
ed essa ti libererà da ogni male.

¹³ Meglio di uno scudo resistente e di una lancia pesante,
essa combatterà per te di fronte al nemico.

¹⁴ L'uomo buono garantisce per il prossimo,
ma chi ha perduto ogni vergogna lo abbandona.

¹⁵ Non dimenticare il favore di chi si è fatto garante,
poiché egli si è impegnato per te.

¹⁶ Il vizioso dilapida i beni del suo garante

¹⁷ e l'ingrato di cuore abbandona chi l'ha salvato.

¹⁸ La cauzione ha rovinato molta gente onesta,
li ha sballottati come onda del mare.

Ha mandato in esilio uomini potenti,
li ha costretti a vagare fra genti straniere.

¹⁹ Un peccatore si precipita verso la garanzia,
va dietro ai guadagni e finisce in tribunale.

²⁰ Aiuta il tuo prossimo secondo la tua possibilità
e bada a te stesso per non rovinarti.

²¹ Le prime necessità della vita sono acqua, pane e vestito,
e una casa che protegga l'intimità.

²² Meglio vivere da povero sotto un riparo di tavole,
che godere di cibi sontuosi in casa d'altri.

²³ Sii contento del poco come del molto,
e non ti sentirai rinfacciare di essere forestiero.

²⁴ Brutta vita andare di casa in casa,
non potrai aprire bocca dove sarai forestiero.

²⁵ Dovrai accogliere gli ospiti, versare vino senza un grazie,
e oltre a ciò ascolterai parole amare:

²⁶ "Vieni, forestiero, apparecchia la tavola,
se hai qualche cosa sotto mano, dammi da mangiare".

²⁷ "Vattene via, forestiero, c'è uno più importante di te,
mio fratello sarà mio ospite, ho bisogno della casa".

²⁸ Per un uomo che ha intelligenza sono dure queste cose:
il rimprovero di essere forestiero e l'insulto di un creditore.